



ADM MONOPOLI EMILIA ROMAGNA: USB INCONTRA IL DIRETTORE REGIONALE

Nei giorni scorsi, **USB** ha incontrato il Direttore Territoriale, dott. Marco Cutaia.

La richiesta di avere un incontro è nata perché riteniamo che la situazione degli Uffici Monopoli nella nostra regione sia talmente preoccupante da non poter più attendere passivamente che i problemi si incancreniscono senza gli interventi che abbiamo richiesto e più volte sollecitato al Dirigente dell'UM.

Al Direttore abbiamo infatti esposto come la situazione non sia più tollerabile, con Uffici che, pur privi di ordini di servizio e con carichi di lavoro non ben definiti, continuano a funzionare solo grazie all'impegno e al senso di responsabilità dei lavoratori.

Una situazione di abbandono che si è ancora più accentuata da quando è stato annunciato che la nostra regione guiderà la fase sperimentale della riorganizzazione, pensando forse di arrivare a questa nuova fase tirando i remi in barca, quasi come se si considerassero cessate le funzioni proprie dei Monopoli.

E invece no!

A nostro avviso a questo appuntamento l'Amministrazione deve farsi trovare pronta facendo sì che i lavoratori del Monopoli possano portare in dote, tutta la professionalità maturata.

Per farlo però è necessario che l'amministrazione dei Monopoli cambi registro, organizzi al meglio gli uffici e faccia sì che nelle nuove strutture che si andranno a creare, i Monopoli arrivino pronti e svolgano il loro ruolo.

Al dott. Cutaia, attento alle nostre argomentazioni, abbiamo ribadito fermamente la nostra posizione, unitamente alla volontà a collaborare sia per arrivare a quanto esposto, sia per continuare a dare il solito contributo raggiungimento degli obiettivi, istituzionali e professionali.

Contestualmente abbiamo anche annunciato che, in mancanza di una precisa presa di coscienza della gravità della situazione da parte della dirigenza e in assenza di risposte concrete, da qui al prossimo 1° maggio, **USB** prenderà in considerazione l'attuazione di tutte le iniziative atte alla tutela della dignità e professionalità dei lavoratori.